



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

Roma, data del protocollo

ALL' ATAC SPA

A CAMBIA-MENTI M410

ALLA FAISA CONFAIL

ALLA ORSA TPL

AL SUL

ALLA USB

ALLA UTL

e p.c.: ALLA REGIONE LAZIO
- GABINETTO DEL PRESIDENTE

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
PER L' ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO
SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI
SINDACALI PRESSO IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

OGGETTO: azioni di sciopero programmate per la giornata del 20 maggio p.v. in ATAC S.p.A..
Trasmissione ordinanza prefettizia.

In relazione all' oggetto, si trasmette l' ordinanza prefettizia n. 162379 del 18 maggio 2016, con la quale è stata disposta la riduzione a quattro ore delle astensioni dal lavoro del personale dell' ATAC S.p.A. indette per la giornata del 20 maggio 2016, e la loro concentrazione nella fascia oraria 8:30 - 12:30, secondo modalità tali da assicurare i servizi essenziali.

IL CAPO DI GABINETTO

Gambacurta



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Protocollo n. 162379 del 18 maggio 2016

PREMESSO CHE:

- le organizzazioni sindacali FAISA CONFAL, ORSA TPL, SUL, USB e UTL, con nota prot. n. TPL/160502/00021 in data 2 maggio 2016, hanno comunicato la proclamazione di uno sciopero di 24 ore in ATAC S.p.A. per la giornata del 20 maggio 2016;
- l'organizzazione CAMBIA-MENTI M410, con nota prot. n. 159 in data 29 aprile 2016, ha comunicato la proclamazione di uno sciopero di 24 ore in ATAC S.p.A. per la giornata del 20 maggio 2016;

VISTA

- la nota prot. n. 73294 del 13 maggio 2016, con la quale ATAC S.p.A, nell'evidenziare le ripercussioni negative per i livelli di funzionamento e la regolarità del servizio che potrebbero derivare dalla concomitanza di diverse azioni di sciopero per il 20 maggio p.v., ha rappresentato che:
 - le astensioni si collocano in una giornata in cui, a causa di una specifica manifestazione riguardante il mondo della scuola - concomitante con l'evento delle "Catechesi Giubilari" - è previsto un incremento del flusso di passeggeri, convergente nel centro della Capitale, attestabile entro il 10% rispetto ad analogo venerdì dell'anno 2015;
 - le azioni di sciopero potrebbero generare un effetto negativo potenziato sulla stessa organizzazione dei servizi pubblici di trasporto nelle diverse zone di Roma, con negative ricadute sulla mobilità cittadina e possibili risvolti, anche di ordine pubblico;
 - lo stato di agitazione potrebbe determinare la chiusura delle linee metropolitane A, B/B1 e C, la chiusura della ferrovia ex concessa Roma-Ostia Lido e delle tratte Roma-Viterbo e Roma-Centocelle;
 - le cennate astensioni potrebbero produrre una drastica e sincopata riduzione anche dei servizi di superficie, "a macchie di leopardo", nelle diverse zone della città;
- la nota prot. n. 34743 in data 16 maggio, con la quale l'Amministrazione Straordinaria di Roma Capitale, nel condividere le preoccupazioni espresse dalla menzionata Azienda di trasporto, ha richiesto a quest'Ufficio di valutare l'adozione di tutte le misure più adeguate, previste a salvaguardia e garanzia della fruizione dei servizi pubblici essenziali;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 0161054 del 17 maggio 2016, questa Prefettura ha convocato le organizzazioni sindacali FAISA CONFAL, ORSA TPL, SUL, USB e UTL e l'ATAC S.p.A. per esperire, in pari data, un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 2 giugno 1990, n.146, informandone il Presidente della Regione Lazio e la Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali;



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

- con nota prot. n. 0161037 del 17 maggio 2016, questa Prefettura ha convocato l'organizzazione CAMBIA-MENTI M410 e l'ATAC S.p.A. per esperire, in pari data, un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 2 giugno 1990, n.146, informandone il Presidente della Regione Lazio e la Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali;

VISTO

- l'esito della procedura di conciliazione - *ex art. 8, comma 1, della legge 146/1990* - tenutasi presso questa Prefettura il 17 maggio 2016 tra le organizzazioni sindacali FAISA CONFAL, ORSA TPL, SUL, USB e UTL e l'ATAC S.p.A., e terminata alle ore 19:30;
- l'esito della procedura di conciliazione - *ex art. 8, comma 1, della legge 146/1990* - tenutasi presso questa Prefettura il 17 maggio 2016 tra l'organizzazione CAMBIA-MENTI M410 e l'ATAC S.p.A., e terminata alle ore 21:05;

CONSIDERATA

- la volontà manifestata dalle organizzazioni sindacali FAISA CONFAL, ORSA TPL, SUL, USB e UTL, in sede di procedura di conciliazione, di non revocare o ridurre la durata dello sciopero di 24 ore proclamato per la giornata del 20 maggio 2016 presso ATAC S.p.A.;
- la disponibilità manifestata dall'organizzazione CAMBIA-MENTI M410 a rimodulare l'astensione programmata per il 20 maggio 2016, con inizio della stessa alle ore 20:00 di tale giorno, per terminare a fine servizio;

CONSIDERATO CHE

- un'astensione dal lavoro, della durata di 24 ore, per la data del 20 maggio p.v., in concomitanza con altra azione di sciopero, di 24 ore, nel settore del trasporto pubblico locale periferico, parzialmente incidente sullo stesso bacino d'utenza, ingenererebbe considerevoli difficoltà per i diritti alla mobilità in una giornata in cui la città di Roma sarà interessata, tra l'altro, da manifestazioni afferenti uno sciopero nazionale nel settore della scuola;
- la Capitale, in ragione del periodo dell'anno e del contemporaneo svolgimento del Giubileo Straordinario della Misericordia, registra in questi giorni un considerevole flusso di visitatori e turisti;
- per i motivi sopra espressi, vi è la concreta possibilità che azioni di sciopero della durata di 24 ore, programmate per il 20 maggio 2016 nell'ambito del trasporto pubblico locale, determinino grave ed imminente pregiudizio alla libertà di circolazione costituzionalmente garantita;
- inoltre, nelle ultime settimane, sono stati registrati episodi di violenza a danno del personale di ATAC S.p.A. tali da far presumere che, nel caso di prolungati disagi derivanti dall'astensione del 20 maggio p.v., le tensioni già registrate potrebbero assumere toni più ampi, con ricadute sul piano dell'ordine pubblico;



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

TENUTO CONTO

- che, alla luce di quanto verificatosi in occasione della proclamazione di precedenti astensioni dal lavoro nel settore del trasporto pubblico locale, non appare possibile stimare il livello di adesione generale dei lavoratori agli scioperi proclamati per la giornata del 20 maggio p.v.;

RITENUTO

- nel rispetto del principio di proporzionalità, di conformare le modalità delle astensioni dal lavoro dei dipendenti di ATAC S.p.A., al fine di pervenire ad un equo contemperamento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti alla libera circolazione ed alla mobilità dei cittadini e degli altri utenti di Roma;

INFORMATO

Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio;

VISTI

- l' art. 2 del T.U.L.P.S.;
- l' art. 8 della Legge n. 146/90 e s.m.i..

ORDINA

- la riduzione a quattro ore delle astensioni dal lavoro del personale dell' ATAC S.p.A. indette per la giornata del 20 maggio 2016, e la loro concentrazione nella fascia oraria 8:30 - 12:30;
- che in tale fascia oraria le astensioni dal lavoro si svolgano secondo modalità tali da assicurare i servizi essenziali;
- che il personale di ATAC, al di fuori della predetta fascia oraria 8:30 - 12:30, assicuri la regolare effettuazione del servizio pubblico per la giornata del 20 maggio 2016.

In caso di inottemperanza saranno applicate le sanzioni di cui all' art. 9 della legge n. 146/90 e s.m.i.

Il legale rappresentante dell' ATAC S.p.A. è incaricato dell' esecuzione e della notifica della presente ordinanza ai lavoratori impiegati nel servizio, dandone comunicazione alle organizzazioni sindacali e curandone l' affissione nei luoghi di lavoro.

Della presente ordinanza verrà data adeguata notizia attraverso gli organi di informazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio ai sensi dell' art. 10 della legge n. 146/90 e s.m.i.

Roma, 18 maggio 2016

IL PREFETTO
Gabrielli